



C. C. NAPOLI
Giovedì, 11 gennaio 2018

C. C. NAPOLI

Giovedì, 11 gennaio 2018

C. C. NAPOLI

11/01/2018 La Gazzetta dello Sport Pagina 31	<i>g.sc. - i.v.</i>	
Negli anticipi sorridono Recco e Brescia		1
11/01/2018 Il Mattino Pagina 21	<i>f.d.l.</i>	
Cuore e Acquachiara, quella città che perde		2
11/01/2018 Il Mattino Pagina 21	<i>Lucio C. Pomicino</i>	
Undici sconfitte di fila, la squadra ha lasciato Napoli		3
11/01/2018 Il Mattino Pagina 37		
Libro/2.		5
11/01/2018 Corriere del Mezzogiorno Pagina 16		
De Giovanni al Posillipo		6
11/01/2018 Il Roma Pagina 24		
Fin, oggi c'è la premiazione dei migliori atleti campani		7
11/01/2018 Il Roma Pagina 34		
OGGI.		8



C. C. NAPOLI

PALLANUOTO

Negli anticipi sorridono Recco e Brescia

Due anticipi della 12a giornata in A-1, per gli impegni in Champions di Recco e Brescia (sabato).

PRO RECCO-TRIESTE 9-2 (2-0, 2-0, 3-1, 2-1) Pro Recco: Massaro, Pelliccia, Mandic 2, Bruni, Molina, Bodegas 2, Alesiani, Caliooga 1, Figari 2, F.Filipovic 2, Aicardi, N.Gitto, Tempesti. All.

Vujasinovic. Trieste: Oliva, Podgornik 1, Petronio, Ferreccio, A.Giorgi, Diomei, Gogov, Mladossich 1, Vico, Spadoni, Blazevic, Mezzarobba, Persegatti. All.

Krstovic. Arbitri: Rovida e Guarracino. Note : s.n. Pro Recco 10 (5 gol), Trieste 2 (0).

LAZIO-BRESCIA 5-10 (0-3, 1-1, 1-3, 3-3) Lazio: Correggia, Tulli, Colosimo, Spione 1, Vitale 1, Biancolilla, Sebastiani, D.Giorgi 2, Cannella, Leporale 1, Maddaluno, Ferrante, Mariani.

All. Sebastianutti. Brescia : Del Lungo, C.Presciutti 1, Guidi 2, Paskovic 1, Muslim 1, Nora 1, N.Presciutti 1, Bertoli 1, M.Janovic 2, Vukcevic, Morretti. All. Bovo.

Arbitri: Alfi e Zedda. Note : s.n. Lazio 7 (2), Brescia 9 (4).

Class. : Pro Recco* 36; Sport M., Brescia* 30; Savona 22; Can.Napoli 19; Ortigia 18; Lazio* 16; Florentia 14; Catania 12; Bogliasco 10; Posillipo 9; Trieste* 8; Torino 4; Acquachiarà 0. (*una in più) DONNE Nel recupero dell' 8a giornata, Lantech Padova-Messina 17-5. Venete a 15 punti, 4 in meno della capolista Orizzonti che ora conta pure sulla statunitense Ashleigh Johnson.

TUTTENOTIZIE

SCI - FISCHIA
A Wengen Reichelt vola nelle prove Fill miglior azzurro

Ha girato la stagione del European Tour con un record di 12 vittorie. Sul percorso del Grand Slam di Wengen, dove ha vinto nel 2015 ed è sempre salito sul podio dal 2012, si pone ambizioso. Lo scorso anno quando la gara è stata cancellata per colpa del maltempo. Oggi, alle 12.30, si presenta in campo con un'ambizione di vincere, dove si è combinata, senza l'adulazione di un pubblico di 10 mila spettatori. Oggi alle 12.30, si presenta in campo con un'ambizione di vincere, dove si è combinata, senza l'adulazione di un pubblico di 10 mila spettatori.



Hannes Reichelt, 37 anni di

GOLE
South African Open al via con tre italiani E Woods è pronto

Il South African Open si apre con tre italiani in campo. Tiger Woods è pronto per la gara. Il South African Open si apre con tre italiani in campo. Tiger Woods è pronto per la gara. Il South African Open si apre con tre italiani in campo. Tiger Woods è pronto per la gara.



Tiger Woods, 42 anni di

ATLETICA
Mezzia di Doha Stanotte Farah e l'azzurro Faniel

Mezzia di Doha Stanotte Farah e l'azzurro Faniel. Mezzia di Doha Stanotte Farah e l'azzurro Faniel. Mezzia di Doha Stanotte Farah e l'azzurro Faniel.



Un italiano Mezzia, 34 anni

ROKKE
Addio Giganti Re dei Tricolori sfiora l'Europeo

Addio Giganti Re dei Tricolori sfiora l'Europeo. Addio Giganti Re dei Tricolori sfiora l'Europeo. Addio Giganti Re dei Tricolori sfiora l'Europeo.



Cristiano Giganti in attività

BASIFAL
AVANTI ALZARINI E LA MONTANA

AVANTI ALZARINI E LA MONTANA. AVANTI ALZARINI E LA MONTANA. AVANTI ALZARINI E LA MONTANA.

BRANDI WILLEY
INDICE

INDICE. BRANDI WILLEY. BRANDI WILLEY. BRANDI WILLEY.

BRANDI WILLEY
INDICE

BRANDI WILLEY. BRANDI WILLEY. BRANDI WILLEY.

PALLANUOTO - ALLE TI
Italia e Bolzano Romania 1 gara verso il mondiale

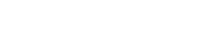
Italia e Bolzano Romania 1 gara verso il mondiale. Italia e Bolzano Romania 1 gara verso il mondiale. Italia e Bolzano Romania 1 gara verso il mondiale.



Dean Turkovic, 30 anni

Negli anticipi sorridono Recco e Brescia

Negli anticipi sorridono Recco e Brescia. Negli anticipi sorridono Recco e Brescia. Negli anticipi sorridono Recco e Brescia.



Dean Turkovic, 30 anni



La crisi La squadra di basket è ultima nel campionato di A2, uno dei tre team napoletani di pallanuoto è bloccato a zero punti in A1

Cuore e Acquachiara, quella città che perde

Il Napoli e poi? Lontani i tempi in cui il calcio dettava legge al San Paolo e Fuorigrotta si accendeva anche per la pallanuoto e il basket. Sarri e gli azzurri fanno nuovamente felici i napoletani, però gli altri sport soffrono maledettamente. In viale Giochi del Mediterraneo le macerie del Palargento, dove le ultime partite si sono giocate vent'anni fa, simboleggiano il degrado della pallacanestro. La Cuore Napoli non ci mette più neanche quello, il cuore. È ultima in A2, l'americano Carter è fuggito e il presidente Ruggiero ha attaccato tutti in una lunga lettera, chiedendo l'appoggio dei tifosi. C'è stato un grave episodio prima dell'ultima gara persa contro la Viola Reggio Calabria: il tentato agguato di un gruppo ultrà domenica scorsa ai tifosi calabresi, ma chi va sugli spalti del PalaBarbuto? Auguriamoci che il patron del club non pensi anche al sostegno di queste frange per aiutare la squadra a superare la grave crisi: le emargini. La pallanuoto non vince più gli scudetti, le tre napoletane di serie A fanno quello che possono. La Canottieri (reduce da un preliminare Champions) è quinta e il Posillipo (reduce da profonda ristrutturazione) undicesimo mentre l'Acquachiara è ultima: zero punti, 11 sconfitte su 11, nessuna possibilità di salvezza per il club che tre anni fa disputava la finale di una coppa europea e in questa stagione si è trasferito a Santa Maria Capua Vetere perché là costa meno giocare e allenarsi. Il Napoli è il Napoli, ma anche basket e pallanuoto hanno le loro importanti storie in questa città: non è mai troppo tardi per onorarle.

f.d.l.

Il Napoli e poi? Lontani i tempi in cui il calcio dettava legge al San Paolo e Fuorigrotta si accendeva anche per la pallanuoto e il basket. Sarri e gli azzurri fanno nuovamente felici i napoletani, però gli altri sport soffrono maledettamente. In viale Giochi del Mediterraneo le macerie del Palargento, dove le ultime partite si sono giocate vent'anni fa, simboleggiano il degrado della pallacanestro. La Cuore Napoli non ci mette più neanche quello, il cuore. È ultima in A2, l'americano Carter è fuggito e il presidente Ruggiero ha attaccato tutti in una lunga lettera, chiedendo l'appoggio dei tifosi. C'è stato un grave episodio prima dell'ultima gara persa contro la Viola Reggio Calabria: il tentato agguato di un gruppo ultrà domenica scorsa ai tifosi calabresi, ma chi va sugli spalti del PalaBarbuto? Auguriamoci che il patron del club non pensi anche al sostegno di queste frange per aiutare la squadra a superare la grave crisi: le emargini. La pallanuoto non vince più gli scudetti, le tre napoletane di serie A fanno quello che possono. La Canottieri (reduce da un preliminare Champions) è quinta e il Posillipo (reduce da profonda ristrutturazione) undicesimo mentre l'Acquachiara è ultima: zero punti, 11 sconfitte su 11, nessuna possibilità di salvezza per il club che tre anni fa disputava la finale di una coppa europea e in questa stagione si è trasferito a Santa Maria Capua Vetere perché là costa meno giocare e allenarsi. Il Napoli è il Napoli, ma anche basket e pallanuoto hanno le loro importanti storie in questa città: non è mai troppo tardi per onorarle.

La crisi La squadra di basket è ultima nel campionato di A2, uno dei tre team napoletani di pallanuoto è bloccato a zero punti in A1

Cuore e Acquachiara, quella città che perde

Basket L'addio di Carter e la sfuriata del presidente

Pallanuoto Undici sconfitte di fila, la squadra ha lasciato Napoli

L'addio di Carter e la sfuriata del presidente

Stefano Prestifilippo

In una Cuore Napoli Basket è già tempo di pararsi. A metà del novembre lo ha fatto la squadra ultima e a pari classifica con il longifera di de la Torre. In un'ora e mezza, il presidente Ruggiero con un lungo discorso ha attaccato tutti, ha incolpato gli giocatori, i dirigenti, il club, il pubblico. «Volevo dire che questa è una squadra che non riesce a vincere perché il gruppo è diviso in due componenti, quella che non riesce a vincere perché il gruppo non è unito e quella che non riesce a vincere perché il gruppo non è unito».

«Nella lettera agli tifosi Ruggiero dice che il basket è un gioco che si vince con il risultato, ma non con le parole. E' vero, ma chi va sugli spalti del PalaBarbuto? Auguriamoci che il patron del club non pensi anche al sostegno di queste frange per aiutare la squadra a superare la grave crisi: le emargini. La pallanuoto non vince più gli scudetti, le tre napoletane di serie A fanno quello che possono. La Canottieri (reduce da un preliminare Champions) è quinta e il Posillipo (reduce da profonda ristrutturazione) undicesimo mentre l'Acquachiara è ultima: zero punti, 11 sconfitte su 11, nessuna possibilità di salvezza per il club che tre anni fa disputava la finale di una coppa europea e in questa stagione si è trasferito a Santa Maria Capua Vetere perché là costa meno giocare e allenarsi. Il Napoli è il Napoli, ma anche basket e pallanuoto hanno le loro importanti storie in questa città: non è mai troppo tardi per onorarle.»

Il Napoli e poi? Lontani i tempi in cui il calcio dettava legge al San Paolo e Fuorigrotta si accendeva anche per la pallanuoto e il basket. Sarri e gli azzurri fanno nuovamente felici i napoletani, però gli altri sport soffrono maledettamente. In viale Giochi del Mediterraneo le macerie del Palargento, dove le ultime partite si sono giocate vent'anni fa, simboleggiano il degrado della pallacanestro. La Cuore Napoli non ci mette più neanche quello, il cuore. È ultima in A2, l'americano Carter è fuggito e il presidente Ruggiero ha attaccato tutti in una lunga lettera, chiedendo l'appoggio dei tifosi. C'è stato un grave episodio prima dell'ultima gara persa contro la Viola Reggio Calabria: il tentato agguato di un gruppo ultrà domenica scorsa ai tifosi calabresi, ma chi va sugli spalti del PalaBarbuto? Auguriamoci che il patron del club non pensi anche al sostegno di queste frange per aiutare la squadra a superare la grave crisi: le emargini. La pallanuoto non vince più gli scudetti, le tre napoletane di serie A fanno quello che possono. La Canottieri (reduce da un preliminare Champions) è quinta e il Posillipo (reduce da profonda ristrutturazione) undicesimo mentre l'Acquachiara è ultima: zero punti, 11 sconfitte su 11, nessuna possibilità di salvezza per il club che tre anni fa disputava la finale di una coppa europea e in questa stagione si è trasferito a Santa Maria Capua Vetere perché là costa meno giocare e allenarsi. Il Napoli è il Napoli, ma anche basket e pallanuoto hanno le loro importanti storie in questa città: non è mai troppo tardi per onorarle.

IL MATTINO PUBBLICITÀ
ACQUISTI
PROMEMORIA
PIEMME
PICCOLA PUBBLICITÀ

IL MATTINO PUBBLICITÀ
ACQUISTI
PROMEMORIA
PIEMME
PICCOLA PUBBLICITÀ

IL MATTINO
PUBBLICITÀ
ACQUISTI
PROMEMORIA
PIEMME
PICCOLA PUBBLICITÀ



Pallanuoto

Undici sconfitte di fila, la squadra ha lasciato Napoli

Finora nel campionato di serie A1 non ha conquistato un punto: 11 partite e 11 sconfitte. Questa la situazione di oggi dell' Acquachiara, la squadra di Chiara, Franco e Pino Porzio, che nel recente passato recitato un ruolo di primo piano disputando persino nel 2015 la finale della Euro Cup, con il Posillipo che si aggiudicò il titolo continentale alla Scandone dinanzi a circa 5000 spettatori. Crisi profonda della società biancazzurra iniziata nel 2015-2016 per raggiungere il culmine in quella successiva. Le cause? Economiche. La Mostra d' Oltremare annullò la concessione della piscina all' Acquachiara per mancati pagamenti di utenze e canoni di affitto, l' impianto chiuso per oltre un anno, con ricorsi al Tar che diede ragione alla Mostra. Oggi la struttura è ancora chiusa.

Necessario, per mancanza di introiti, un ridimensionamento dei costi da parte del presidente onorario Franco Porzio che rivoluzionò l' intero gruppo dirigenziale, cambiò l' allenatore (era Pino Porzio che ora è ct della nazionale del Canada e nell' Acquachiara ricopre il ruolo tecnico di supervisore dei biancazzurri) licenziando il 70% dei giocatori e formando una squadra di giovanissimi, inserendo due canadesi, Spooner e Blanchard, proposti da Pino Porzio.

L' altro straniero il brasiliano Stellet (anche lui a costo zero) che però, dopo aver giocato nella terza giornata, si è infortunato alla spalla e non è più sceso in acqua. Un ulteriore sacrificio: la decisione di giocare a Santa Maria Capua Vetere dove la piscina costa 300 euro contro gli 800-1000 della Scandone, la vasca di viale Giochi del Mediterraneo.

«Siamo consapevoli che siamo destinati alla retrocessione, ma ciò non vuol dire che non combattiamo», afferma Paolo Iacovelli, per diversi anni allenatore dello Sporting Pomigliano, squadra satellite dell' Acquachiara. «E proprio per questa nostra consapevolezza riprende il tecnico devo dire grazie a tutti i ragazzi che hanno compreso lo spirito di rinnovamento e lottano senza risparmiarsi e demoralizzarsi. La prova viene dal derby della settimana scorsa che ci ha visti sconfitti dalla Canottieri per 9-7, solo 2 reti di differenza e con una prima frazione chiusa in vantaggio per 4-1».

L' obiettivo della società guidata da Franco e Chiara Porzio è disputare la finale nazionale del campionato U20 (allenatore Iacovelli) e poter tornare in serie A1 con la squadra femminile allenata da Barbara Damiani, dopo l' esperienza vissuta alcuni anni fa.

11 gennaio 2018

Sport 21

La crisi La squadra di basket è ultima nel campionato di A2, uno dei tre team napoletani di pallanuoto è bloccato a zero punti in A1 Cuore e Acquachiara, quella città che perde

L'addio di Carter e la furfata del presidente

Stefano Prestinone
In una Ccna Napoli fudata di gli tempi di pararsi. A metà del gennaio in A2, con la squadra ultima e a pari di classifica con il lungone di distacco della gemellina padrona, il presidente Ccna Reggiano non solo inventò per accusare il presidente gruppo società di Ccna Reggiano di aver fatto un altro errore tecnico. Invece di un errore. Un'occasione mancata anche se il gruppo di lavoro era in grado di raggiungere il titolo di campione di serie A2. Invece di un errore, quello di aver fatto un altro errore tecnico. Invece di un errore, quello di aver fatto un altro errore tecnico. Invece di un errore, quello di aver fatto un altro errore tecnico.

Luca G. Pomilio
Finora nel campionato di serie A1 non ha conquistato un punto: 11 partite e 11 sconfitte. Questa la situazione di oggi dell' Acquachiara, la squadra di Chiara, Franco e Pino Porzio, che nel recente passato recitato un ruolo di primo piano disputando persino nel 2015 la finale della Euro Cup, con il Posillipo che si aggiudicò il titolo continentale alla Scandone dinanzi a circa 5000 spettatori. Crisi profonda della società biancazzurra iniziata nel 2015-2016 per raggiungere il culmine in quella successiva. Le cause? Economiche. La Mostra d' Oltremare annullò la concessione della piscina all' Acquachiara per mancati pagamenti di utenze e canoni di affitto, l' impianto chiuso per oltre un anno, con ricorsi al Tar che diede ragione alla Mostra. Oggi la struttura è ancora chiusa.



Kessipelli (prima) dell'Acquachiara (in alto) e la nazionale (a sinistra) in un'azione. In basso: il presidente Ccna Reggiano (a destra) con il presidente Ccna Napoli (a sinistra).

Tennistavolo

Il baby napoletano Serti è bronzo al Mincicad Open in Ungheria

Una grande vittoria per il giovane Serti, che ha conquistato il bronzo al Mincicad Open in Ungheria. Il giovane Serti ha conquistato il bronzo al Mincicad Open in Ungheria. Il giovane Serti ha conquistato il bronzo al Mincicad Open in Ungheria. Il giovane Serti ha conquistato il bronzo al Mincicad Open in Ungheria.

IL MATTINO PUBBLICITÀ

NAPOLI - Centro
Sportello Sede Via G. Arcofio 64
Tel. 081 2472271 - Fax 081 2472220
dal lunedì al venerdì
10.00-13.00-14.00-18.00

NAPOLI - Varenno
Servizi e Pubblicità Varenno
Via S. Costanzo al Varenno 18B
Tel. 081 3723136 - Fax 081 2201807
dal lunedì al sabato dalle 9.30 alle 20.30
domenica 10.00-13.00-17.00-20.30

POMIGLIANO
La Focaccia - Conca Garibaldi 165
Tel. 081 4627277 - Fax 081 2727805
dal lunedì al venerdì
dalle 19.30 alle 20.30
domenica 10.00-13.00

PICCOLA PUBBLICITÀ
APRILE-MARZIA

ACQUISITUMI pubblicitari specializzati in settore immobiliare e nel mercato di quartiere. Tel. 081 464413 - 081 464414

REDAZIONE IDEALI
NAPOLI Corso Vittoria Emanuele II n. 100 - 80138 - Tel. 081 5541111 - Fax 081 5541112

CASA
ACQUISITUMI pubblicitari specializzati in settore immobiliare e nel mercato di quartiere. Tel. 081 464413 - 081 464414



Lucio C. Pomicino



Libro/2.

OGGI, ORE 18 Al circolo Posillipo Maurizio de Giovanni presenta il suo ultimo romanzo *Souvenir per i Bastardi di Pizzofalcone* (Einaudi). Partecipano: Enzo Semeraro, Piero Antonio Toma. L'attore Enzo Salomone leggerà pagine e il cantautore Lino Blandizzi interpreterà, accompagnandosi al pianoforte, canzoni ispirate alle atmosfere del romanzo.

11 gennaio 2018
Il Mattino

A TEATRO

Questi bastardi di Enzo Semeraro, con Salomone e Blandizzi, è un omaggio a Pizzofalcone. Il testo è tratto dal romanzo di Maurizio de Giovanni. La regia è di Enzo Salomone. In scena al Teatro di Capri.

IL TEATRO

Parenti serpenti di Enzo Semeraro, con Salomone e Blandizzi, è un omaggio a Pizzofalcone. Il testo è tratto dal romanzo di Maurizio de Giovanni. La regia è di Enzo Salomone. In scena al Teatro di Capri.



Maurizio de Giovanni e Enzo Salomone. A destra: Enzo Semeraro e Enzo Salomone.

TEATRO

Parenti serpenti di Enzo Semeraro, con Salomone e Blandizzi, è un omaggio a Pizzofalcone. Il testo è tratto dal romanzo di Maurizio de Giovanni. La regia è di Enzo Salomone. In scena al Teatro di Capri.

Girocittà 37



Maurizio de Giovanni

Lo spettacolo

«Con la luna per mano» bambini avanti tutta

«Con la luna per mano» bambini avanti tutta è un spettacolo per i bambini di 3-6 anni. È tratto dal romanzo di Maurizio de Giovanni. In scena al Teatro di Capri.

Luci soffuse e abiti lunghi festa romantica a Villa Domi

Luci soffuse e abiti lunghi festa romantica a Villa Domi è un evento culturale. In programma al Teatro di Capri.



Festa romantica a Villa Domi

Taccuino

Taccuino è un rubricario per il 2018. È edito da Einaudi. In vendita presso tutti i librai.

La visita

Muniello da scoprire nel ventre di Napoli

Muniello da scoprire nel ventre di Napoli è un tour guidato. In programma al Teatro di Capri.

La degustazione

La festa del mandarino dei Campi Flegrei

La festa del mandarino dei Campi Flegrei è un evento culturale. In programma al Teatro di Capri.

La festa del mandarino dei Campi Flegrei

La festa del mandarino dei Campi Flegrei è un evento culturale. In programma al Teatro di Capri.



La degustazione 11/18

Scienze italiane

Scienze italiane è un libro di testo. È edito da Einaudi. In vendita presso tutti i librai.

Scienze italiane è un libro di testo. È edito da Einaudi. In vendita presso tutti i librai.

Scienze italiane è un libro di testo. È edito da Einaudi. In vendita presso tutti i librai.

Scienze italiane è un libro di testo. È edito da Einaudi. In vendita presso tutti i librai.

Scienze italiane è un libro di testo. È edito da Einaudi. In vendita presso tutti i librai.

Scienze italiane è un libro di testo. È edito da Einaudi. In vendita presso tutti i librai.

Scienze italiane è un libro di testo. È edito da Einaudi. In vendita presso tutti i librai.

Scienze italiane è un libro di testo. È edito da Einaudi. In vendita presso tutti i librai.



C. C. NAPOLI

De Giovanni al Posillipo

Oggi, nel Salone dei Trofei del circolo Posillipo, Maurizio de Giovanni, da tempo in cima alle classifiche italiane, presenterà il suo ultimo romanzo *Souvenir* (Einaudi). Dopo il saluto del presidente del Circolo, Enzo Semeraro, il giornalista e scrittore Piero Antonio Toma ne parlerà con l'autore. Legge l'attore Enzo Salomone interventi musicali di Lino Blandizzi. Circolo Posillipo, via Posillipo, Napoli, alle 18

AGENDA

L'incontro
Toni Servillo
protagonista
alla Biblioteca
Nazionale

De Giovanni al Posillipo

Scatenati alla Feltrinelli

Testamento biologico

Rodari e Rota a San Severo

Vernissage 11

Vernissage 12

T-Roc. Born Confident.

Il primo crossover compatto Volkswagen.

Tuo da 21.900 euro.

AUTODUE SALERNO

APERTI IL SABATO POMERIGGIO



L'EVENTO Appuntamento alle 17 al Maschio Angioino

Fin, oggi c'è la premiazione dei migliori atleti campani

NAPOLI. I campioni campani, distintisi nelle varie discipline natatorie nel corso della passata stagione agonistica, saranno premiati dal Comitato regionale campano della Federazione Italiana Nuoto. La passerella si terrà oggi alle 17 presso la Sala dei Baroni al Maschio Angioino. La manifestazione, diventato oramai un appuntamento tradizionale nel panorama sportivo campano, vuole omaggiare gli atleti che hanno conseguito risultati importanti nelle varie discipline natatorie.

Nel corso della cerimonia sarà presentato il calendario 2018 realizzato dalla Fin Campania sui protagonisti ed i risultati da loro conseguiti nel 2017. Interverranno, l'assessore allo Sport del comune di Napoli, **Ciro Borriello**, l'assessore regionale alla Formazione e alle Pari opportunità, **Chiara Mariani** il Questore di Napoli, **dr. Antonio De Iesu**. Non mancheranno il delegato Coni Napoli, **Agostino Felsani** e i vertici Fin Campania, **Paolo Trapanese** e **Francesco Postiglione**.

24 ROMA SPORT

BASKET - SERIE A Il patron del Cuore Napoli si assume le sue responsabilità: «Abbiamo sbagliato, ma lotteremo fino alla fine»

Ruggiero fa il mea culpa: «Gruppo inadatto»

di **Piero Amun**

NAPOLI. Mentre la squadra prepara al PalaBiancamano, agli ordini del duo Russo-Trapano, l'importante trasferta di campionato di sabato alle 18.30 a Roma, nel parquet dell'Eurobasket Roma, con il lungo statunitense **Blasdale** ancora non al meglio per un problema ad un piede (un'inghia incurata) e il play **Sorrentino** afflitto dai soliti problemi alla schiena, in casa **Cuore Napoli Basket**, si sonda il mercato alla ricerca del sostituto di **Kerry Carter** (un play-giustiziere "viziato" mantenuto in un commutero) e anche di altri giocatori (una piccola con punti nelle mani?). **Carter**, ha lasciato ieri la città dopo essersi accordato con il club per la rescissione consensuale del suo contratto: si giocherà altrove e in Israele. **QUESTIONE TECNICO**. Sul fronte nuovo allenatore, nessuno



Ciro Ruggiero

parterno, ha affermato: «Purtroppo il gruppo costruito quest'anno, sulla base delle indicazioni e con l'approvazione piena del coach in primis e staff tecnico ad oggi, al netto di una clamorosa serie di infortuni e di qualche episodio sfortunato, si sta dimostrando non adeguato al campionato di A2. Di questo mi assumo io la colpa, insieme con i miei dirigenti: abbiamo sbagliato ad avallare scelte tecniche e di giocatori rivelatesi alcune totalmente errate. La situazione di classifica attuale rende il mercato ancora più complesso. **Carter**, con insistenza, ha chiesto di andare via e non si è potuto non accontentare un giocatore che non voleva più rimanere a Napoli nonostante un contratto rispettato da ogni punto di vista: perfino su questo punto fermarmi qui. Con questa situazione di classifica, che risale a coach o giocatori, per venire

qui a combattere, bisogna essere prima uomini e poi professionisti. E soprattutto prima, uno pochissimi. Nonostante la precisione dei pagamenti abbiamo avuto molte risposte negative (con l'ultimo passo in graduatoria), ma non ci arrendiamo assolutamente. Siamo portati avanti trattativo a 360°, per ingaggiare giocatori utili alla causa che per me, in questo momento è solo la salvezza. Non posso darsi nomi in questo momento, sarebbe del tutto inutile farli. Sappiamo dove tecnicamente bisogna intervenire, ma non possiamo dare certezze su chi verrà. Noi andiamo avanti cercando delle soluzioni. Chi verrà vedrà una squadra letata e una società che, dirà sempre la verità dei fatti, lo non cerco alibi. Da comandante che non abbandona la nave, resterò sempre a lottare fino all'ultimo istante possibile».

CHAMPIONS LEAGUE

Avellino non si ferma: Ostenda va al tappeto

OSTENDA
AVELLINO 51
61

(17-14; 31-29; 38-45)
OSTENDA. Blitz in Belgia per la **Sidigas Avellino** che vede di nuovo alla portata il pass per il secondo turno di **Champions League**. **Fripi** la hamba nel primissimo inasud (9-2), poi **Scrappratt** ferma il gioco e i biancoverdi accorrono prima del riposo 17-14. **Tripla di Zerial** per il paraggio in avvio secondo quarto, ma la gara è a grande equilibrio e al giro di boa di metà gara sono due i punti da recuperare per i lupi (31-29). Nel terzo periodo arriva il break della **Sidigas**. **Tripla di Filley**, maestro di **Serubb** e **Ostenda** nel postico dopo uno zero su quattro ai liberi di **Myers**. **Zerial** firma il massimo vantaggio e il quarto si conclude sul 38-45. In apertura di ultima frazione arrivano quattro punti in fila di **Wells**. Risponde la compagine belga con la **tripla di Flier**. **Avellino** rilancia colpo su colpo, sette a zero grazie al duo **Serubb-N'Diaye** (41-56 al 34') e poi regala l'arte grazie ai liberi di un ritrovato **Bravo Filigoldo**. **L'ex Capo D'Ostenda** fa due su due dalla lunetta ed è massimo vantaggio **Tripi** (45-61 al 37'). La squadra di **Scrappratt** non segue più ma va bene così. **Ostenda** se trova solo sei; il risultato finale è di 51-61 a favore della **Sidigas**.

BASKET - A FEMMINILE

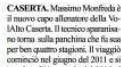
La Dike piazza il colpo: presa l'americana Bone



NAPOLI. Non ha perso tempo la **Neces Maged** **Grova** nella ricerca della straniera da integrare alla squadra dopo la decisione di **Dobos** di uscire dal contratto con la **Dike**. Alla ricerca di ingaggi ancora più faraocici di quello siglato qualche mese fa, la società aveva pesato come un macigno nella sconfitta contro **Raposa**. Serviva un intervento sul mercato rapido e di grande valore: la dirigente non ha perso tempo e probabilmente ha messo a segno un colpo ancora più suggestivo di quelli piazzati in estate. È ufficiale la firma che legnerà alla formazione napoletana fino al termine della stagione **Kelsey Bone** (nata 1990). Quinta scelta assoluta nei draft del 2013 da parte della **Liberty** di New York, **Bone** è un ala-pivot alta 1,83 m che ha appena compiuto 26 anni. Ragazza giovane quindi, con alle spalle però già una grande esperienza nella **Waba** e lontano dagli Stati Uniti, **Kelsey** si aggaglierà alla squadra di **Motom**, appena ultimata le pratiche legali ed i visti: i tifosi napoletani possono cominciare a sognare.

PALLAVOLO - A2 FEMMINILE

Ufficiale l'accordo con il trainer di Sparanze: Vol'Alto Caserta, Manfreda è il nuovo tecnico: «Strada lunga ma l'entusiasmo non manca»



CASERTA. Massimo Manfreda è il nuovo capo allenatore della **Vol'Alto Caserta**. Il tecnico sparanzese torna sulla panchina che fu sua per ben quattro stagioni. Il viaggio cominciò nel giugno del 2015 al termine di una sfornata provocata da **Oliba**. Si riprende a correre e tre anni di distacco ed insonnia **Oliba** all'occasione visto che la prossima partita della **MAA** sarà proprio con la formazione sarda. Da oltre trent'anni nel mondo della pallavolo, **coach Manfreda** ha una carriera brillante alle spalle. Era a **Sora**, formazione militante nel campionato di A2 maschile. Nel suo passato ci sono tanti incarichi di prestigio. Su tutti la storica scalata dello **Sparanze** portato dalla **C2** di **Bi**, ritorno a **Caserta** con un curriculum sportivo importante arriva



Manfreda con il suo staff e alcune giocatrici

il club romanissimo ormai considerato come casa sua. Ho visto giocare altre volte questa squadra. Ci sono sicuramente potenzialità che vanno tutelate e fatte venir fuori, come non mancano le criticità. Mi metterò al lavoro con la passione e dedizione di sempre spero di raggiungere i traguardi prefissati. Ci aspetta un cammino lungo e non semplice, ma abbiamo le potenzialità per arrivare vittoriosi al traguardo ed il dovere di provarci. L'entusiasmo non ci manca. Massimo Manfreda avrà come secondo allenatore **Paolo Della Volpe** Avranzo, anche lui con un curriculum sportivo importante arriva

L'INIZIATIVA DEL PATRON

Caserta dopo diverse esperienze in serie A, ha colto quello con **Faticigno**. **L'INIZIATIVA DEL PATRON**. Inteso il presidente del club romano, **Nicola Turco**, ha deciso di portare fino a fine campionato gli ingaggi gratuiti per i tifosi al palazzetto in occasione delle partite della **MAA**. «La nostra precisa scelta - spiega il massimo dirigente romano - vogliamo rilanciare lo sport a Caserta, vogliamo aprire il club, la squadra all'intera città».

L'EVENTO Appuntamento alle 17 al Maschio Angioino

Fin, oggi c'è la premiazione dei migliori atleti campani

NAPOLI. I campioni campani, distintisi nelle varie discipline natatorie nel corso della passata stagione agonistica, saranno premiati dal Comitato regionale campano della Federazione Italiana Nuoto. La passerella si terrà oggi alle 17 presso la Sala dei Baroni al Maschio Angioino. La manifestazione, diventato oramai un appuntamento tradizionale nel panorama sportivo campano, vuole omaggiare gli atleti che hanno conseguito risultati importanti nelle varie discipline natatorie.

Nel corso della cerimonia sarà presentato il calendario 2018 realizzato dalla Fin Campania sui protagonisti ed i risultati da loro conseguiti nel 2017. Interverranno, l'assessore allo Sport del comune di Napoli, **Ciro Borriello**, l'assessore regionale alla Formazione e alle Pari opportunità, **Chiara Mariani** il Questore di Napoli, **Antonio De Iesu**. Non mancheranno il delegato Coni Napoli, **Agostino Felsani** e i vertici Fin Campania, **Paolo Trapanese** e **Francesco Postiglione**.

CALCIO FEMMINILE

Cambio al timone per la partenopea Napoli, esonerato Aielli: in panchina arriva Marino

NAPOLI. Cambio in panchina per la **Napoli Femminile**. All'allenatore **Enzo Aielli** succede **Paolo Marino**. La società partenopea ha deciso di esonerare il tecnico **Enzo Aielli** dall'incarico di allenatore della prima squadra. In una nota stampa la dirigente ha ringraziato il tecnico per l'attività fin qui svolta con il suo staff, per l'impegno, la serietà e la correttezza professionale dimostrata. Il nuovo allenatore sarà **Paolo Marino**, già alla guida del **Napoli Curupa Yamamay**

dal 2010 al 2013, periodo nel quale ha ottenuto una promozione in serie A. Una finale di **Coppa Italia** persa ai tempi supplementari contro il **Brescia** è un quinto posto nella massima serie. **Marino** è sceso in campo già nella serata di ieri svolgendo la prima seduta di allenamento. L'esordio in panchina con la **Napoli Femminile** sarà domenica in trasferta contro il **Catania** nell'ultima giornata del girone di andata del campionato di serie B.



OGGI.

Circolo Posillipo, via Posillipo 5, ore 17. Maurizio de Giovanni presenterà il suo ultimo romanzo *Souvenir per i Bastardi* di Pizzofalcone (Einaudi). Dopo il saluto del presidente del Circolo, Enzo Semeraro, il giornalista e scrittore Piero Antonio Toma ne parlerà con l'autore. L'attore Enzo Salomone leggerà pagine e il cantautore Lino Blandizzi interpreterà, accompagnandosi al pianoforte, canzoni ispirate alle atmosfere del romanzo che è un giallo ambientato in due tempi, presente e passato, in due città, Napoli e Sorrento, e dentro una storia d'amore e di sacrificio indimenticabile come un vecchio film.

Cultura & spettacoli

LA PRESENTAZIONE Ermanno Corsi e Titti Marrone parlano con Luciano Scateni del suo libro "La tomba profanata"

Nuova indagine per Santagata

di Ermanno Corsi

La narrativa poliziesca è affollata da detectives, marescialli, comandanti, ispettori, uomini e commissari. Ma l'ultima a stare Colombo, Cortini, la Flourens, la Fletcher, Hamby, Rocca, Manara, Nardone, Colauardo, Derrack... È ovviamente, Misguter e Montalbano, i commissari più famosi. Tutti personaggi televisivi. Ai quali vanno aggiunti le centinaia di poliziotti delle numerose serie televisive americane e italiane, trasmesse ogni giorno dalle reti nazionali e locali. Una folla che sarebbe bastata a soddisfare le domande di poliziotti, giuristi e non di milioni di lettori e di telespettatori per alcuni decenni senza bisogno di aggiungere altri.

Ma Luciano Scateni la pensa diversamente. Dotato di una fertile inventiva e di una straordinaria capacità narrativa è riuscito nella difficile impresa di inventare in questa affollata galleria il commissario Nini Santagata, un poliziotto napoletano anticonformista e sociologo, nel quale Scateni si identifica. Come Camilleri con Montalbano. È non riesco a spigliarmi come mai questo affascinante poliziotto, eroe senza maschera e senza paura, non mi ancora diventato un personaggio televisivo. Mi auguro che lo diventi presto. In questa nuova avventura (La tomba) Santagata deve svelare il mistero di un brutale omicidio che sembra non avere un movente, perciò difficilissimo da risolvere, e deve sventare addirittura un attentato terroristico come quelli che hanno mangiato le strade e le piazze di mezza Europa. In tal contesto, deve svolgere il lavoro speditivo di lotta allo scoppio al fimo, all'aggressione, alla spaccata di droga a tutti gli altri reati grandi e piccoli che si commettono in una grande città come Napoli.

Non penso che la ricomposizione di un libro debba consistere nel riannestare dell'impianto narrativo (specie il ripetersi sempre nella noceppertina di tutti i libri) e nella citazione dei personaggi e de-

gli episodi dall'inizio alla fine. E nei commenti per dimostrare la grande cultura e la singolare capacità critica del ricercato. Penso invece che il lettore debba avere il piacere di scoprire da solo, senza intermediari, l'intrinseco narrativo di questo avvincente libro e di godere della lettura come se ascoltasse un brano musicale o contemplasse un quadro.

Per il suo particolare interesse nell'attuale tematica trovo opportuno riportare il brano nel quale Scateni esalta la sua fede politica. "Comunista per fede e convinzione (nonno Paolo) ha insegnato alla piccola Elaine i principi fondamentali della giustizia sociale e della solidarietà. È cresciuta diventando inconsciamente comunista e partitiana dietro le parole del vecchio. Difida del comunismo interpretato dai partiti, che in tutto il mondo hanno fatto motivo di scontro tra ambizioni di potere. Comunista, per quel che penso, è il primo principio universale della giustizia sociale dei cinque continenti, da pragmatrice distributore del bene della Terra fra tutte le popolazioni".

Una scopia nella quale egli crede fermamente perché, sono di grande rigore morale, continua a battere contro tutte le ingiustizie con la sua congnome battaglia giornalistica. Come tutti i libri di Scateni anche questo è scritto in una lingua colla, elaborata, complessa e tuttavia luminosa e armoniosa, cui purtroppo siamo disabituati dalla scaturita linguistica che con-

terrebbe l'attività libraria di troppi pseudo-scrittori politici, critici, attori, comici, showman, cantanti, calciatori, giornalisti, architetti e cuochi. Il romanzo ha uno svolgimento rapido, serrato. È arricchito di un nuovo, affascinante stile narrativo l'opera di uno dei più interessanti scrittori contemporanei.

Scateni fa parte a buon diritto della schiera dei grandi scrittori napoletani: Giuseppe Marotta, Anna Maria Ortese, Domenico Rea, Raffaele La Grassa, Vittorio Feltri, Luigi Compagnone, Michele Pirro, Carlo Bernardi, Ferruccio De Ceresa, Michele Serra... E chiudo senza delle probabili dimenticanze. Punto epistolare che sarà difficile per i lettori (non compreso) di mettere Nini Santagata, personaggio idealista, vittima delle sue generose illusioni che sono poi le illusioni di tutti quegli uomini che, come Scateni, credono nella giustizia e nel trionfo del bene sul male. Auguro a questo libro un grande successo.

AL DIANA Teatro gremito per il racconto di Maurizio de Giovanni "Luiz torna a casa" Un papà, un bambino e Maradona

di Valeria Capriani

Per ci sono i monologhi, quelli belli, quelli che insomma, che ipotizzano lo spettatore, lasciandolo commosso e senza fiato, come "Luiz torna a casa" presentato nei giorni scorsi al Diana dello scrittore Maurizio de Giovanni (nella foto). Luiz è un docente universitario, suo è il racconto: il suo nome spagnolo traduce la passione del suo per il calcio e lui, napoletano originario in America, ha ancora Napoli nel cuore. Certo, insegnare per dieci anni in una delle più prestigiose università americane ha cambiato il suo stile di vita, insegnare la disciplina più importante del corso di laurea in ingegneria lo riempie d'orgoglio, sentiva tanto dai suoi studenti che considerano e definiscono "lo scoglio" il suo sostanzioso esame universitario il motivo di compiacimento. Ma lui vive con Paolo, discusso il suo successo, la ricerca e la carriera accademica che ha voluto con tutto se stesso lasciare maradona, nessuno spinto per gli affetti, nessuna donna, nessuna famiglia sua, ma la sua famiglia d'origine che è altrettanto sembrerebbe un ricordo lontano, come quelle partite alla stadio San Paolo che andava a vedere con il papà, quell'uomo umile che aveva sempre creduto in lui sacrificandosi affinché scendesse, raggiungendo traguardi inimmaginabili. "Mio figlio contravveniva per gli americani", era solito dire nella sua semplicità e nel suo orgoglio di padre. Ma ora che la malattia lo aveva aggredito, lasciandolo senza speranza di essere vivo, ora che le sue aspettative di vita erano ridotte a poco più di due mesi, ora, sebbene orgoglioso di quel figlio rampante in America, aveva espresso da quel suo letto d'ospedale un ultimo desiderio, che suo figlio tornasse in Italia, per rivivere ancora una volta, l'ultima, l'emo-



zione di andare allo stadio San Paolo. Ed è così che il freddo docente universitario, l'uomo razionale, ed ambizioso, convinto a rientrare in patria solo per senso del dovere verso il genitore morente, sull'onda dei ricordi, quelli di un bambino e poi di un adolescente, accomunato con suo padre, dalla passione per il calcio, si lascia lentamente travolgere da quei ricordi, da quelle emozioni vissute da bambino, in quello stadio, quando Maradona faceva tremare il San Paolo, e quello domestico, semplice, vissuto con suo padre, costituivano la gioia più grande, una gioia che rivivì ancora una volta, forse l'ultima, col genitore morante. Su iniziativa della libreria Feltrinelli, ecco quindi un Maurizio De Giovanni (a destra nella foto con Marco Zaccaro) scrittore affermato ed accademico dal pubblico anche in veste di attore legge un monologo da brividi, che scuote il pubblico momento del Diana, quella platea entusiasmata tra le cui file può scorgersi il sindaco di Napoli Luigi De Magistris. Ogni pagina, ogni frase proferta da Maurizio de Giovanni, scintilla dal suo del musicista Marco Zaccaro in quel palcoscenico solo della sua presenza, da quegli occhi espressivi e magnetici, regalano al pubblico emozioni indimenticabili, e lo commuovono, ancora una volta, un grande affondatore.

APPUNTAMENTI

OGGI. Biblioteca Nazionale di Napoli, ore 17. Toti Servillo dialoga con Anna Bertoni (Università di Pisa), autore del volume "Il teatro di Toti Servillo" (L'Espresso) e Francesco Costelli (Università Federico II di Napoli). Intervista, la apertura dell'Accanto, Francesco Mercuria, direttore della Biblioteca Nazionale di Napoli, e Arturo De Vivo, prorettore dell'Università di Napoli "Federico II".

OGGI. Circolo Posillipo, via Posillipo 5, ore 17. Maurizio de Giovanni presenterà il suo ultimo romanzo "Souvenir per i Bastardi" di Pizzofalcone (Einaudi). Dopo il saluto del presidente del Circolo, Enzo Semeraro, il giornalista e scrittore Piero Antonio Toma ne parlerà con l'autore. L'attore Enzo Salomone leggerà pagine e il cantautore Lino Blandizzi interpreterà, accompagnandosi al pianoforte, canzoni ispirate alle atmosfere del romanzo che è un giallo ambientato in due tempi, presente e passato, in due città, Napoli e Sorrento, e dentro una storia d'amore e di sacrificio indimenticabile come un vecchio film.

OGGI. Movimento Aperto, via Duomo 209, ore 17.30. Inaugurerà la mostra personale di Elio Alfano, introdotta dal testo critico di Giorgio Aguilera, l'ultima aggiunta di Elio Alfano. La mostra sa ciclo di dipinti di varie dimensioni, risulta su tela di recente realizzazione, che sembrano mettere in scena un luttuoso confronto tra figure animali ed umane.

OGGI. Villa Pignatelli, ore 18.30. Le Yeps per i mesi i mesi per i yeps. Prima letture.

OGGI. Casina Pomposiana in Villa Comunale-Napoli, ingresso dalle ore 20.30 con deprezzazione di vino e stuzzicadenti, inizia convegni ore 21.30, ore 15.11. Il Live Town propone direttamente da New York il nostro Robbin Kevin Daniel Grass e presenterà il suo ultimo progetto: "Hyung Robbin Project first day" con Dario Rosolino autore, from Spolia Antica Jimenez, clattera, Francesco la Penna basso, Paolo Masciulli batteria, Robin Kevin Daniel Grass voce.

OGGI. Cinema Hart, via Crispi 33, ore 21. Per HartCuro, la rassegna di cinema e che creata, produzione del film "L'Impero del sole". La rassegna è dedicata al cinema rivolto in cui ogni film sarà abbinato ad un "peccato di gola" ideato dalla chef stellata Marianna Vitale di Soul Restaurant, che firma anche il menu alla carta del BistrotHart.